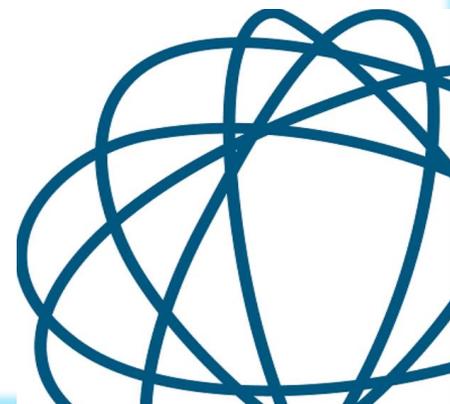


Ovema sas di A. e M. Tiriticco & C.

- Nasce nell'aprile 1974
- Consulenza direzionale
 - In particolare Piani di sviluppo Aziendale
- Dal 2001 specializzazione in Recupero IVA da procedure:
Concorsuali ed Esecutive



PROCEDURE CONCORSUALI

- ➔ Fallimenti
- ➔ Concordati Preventivi e Fallimentari
- ➔ Accordi di Ristrutturazione del Debito
- ➔ Liquidazioni coatte amministrative
- ➔ Piani Attestati di risanamento

Procedure Esecutive

- Pignoramenti negativi e positivi

Il nostro intervento consiste nell'individuazione delle caratteristiche necessarie per il recupero dell'IVA (dai verbali dell'ufficiale giudiziario, tipologia d'impresa, importo del credito, ecc.)

Obiettivi

- Recupero dell'IVA sul credito insoddisfatto
- Recupero di eventuali riparti concorsuali

Le Nostre Fasi di Intervento

Dalla Sentenza dichiarativa di fallimento o Ammissione del debitore al Concordato Preventivo

Insinuazione al passivo o Dichiarazione di credito (su richiesta)

Monitoraggio Procedure fino alla loro conclusione:

- contatti diretti con curatori, liquidatori, commissari, tribunali, camere di commercio;
- lettura ed analisi delle comunicazioni pec;
- Invio al creditore delle informazioni più significative;
- Individuazione di eventuali riparti e loro recupero, sblocco di somme non incassate, controllo sull'iter di distribuzione dei riparti fino all'incasso effettivo

Rilevazione del momento in cui matura il diritto al recupero dell'IVA ed invio all'azienda del documento fiscalmente valido per ottenerlo

Istruzioni all'azienda per l'emissione della Nota di Variazione IVA (requisiti, allegati, ecc.)

In quale fase affidare la gestione delle pratiche concorsuali

E' possibile in tutte le fasi

- pratiche molto vecchie (anche con sentenze degli anni '90)

- pratiche recenti

- pratiche appena dichiarate, per le quali occorre ancora effettuare l'istanza di ammissione al passivo/dichiarazione di credito

Termini di detrazione dell'IVA

Vecchia disciplina

2 anni solari

Nuova disciplina

entro il 30/04
dell'anno successivo

Oltre:

Si perde inderogabilmente il diritto al Recupero IVA,
salvo casi eccezionali da valutare ad hoc

NO alle dichiarazioni integrative a favore per il Recupero IVA

- L'Amministrazione Finanziaria non concede più la possibilità di presentare dichiarazioni integrative a favore per ottenere il Recupero IVA

Perché?

- L'Agenzia delle Entrate riserva questa dichiarazione solo agli errori od omissioni cui rimediare.
- La nota di variazione, essendo una facoltà e non un obbligo, non rientra in questa fattispecie

Conseguenze dei termini ridotti per la detrazione IVA

Le Imprese sono costrette a:

- alzare sensibilmente il livello di attenzione sulle procedure concorsuali
- aumentare l'investimento aziendale per il loro monitoraggio (risorse, tempo impiegato, ecc.), con conseguenti maggiori costi di gestione
- migliorare l'efficienza e velocizzare le procedure interne per l'emissione delle note di variazione entro i termini di legge

Costi delle procedure concorsuali per l'impresa creditrice

La durata media delle procedure concorsuali in Italia si aggira su:

7,1 anni per i fallimenti (con punte di 20-25 anni)

6 anni per i concordati preventivi (con punte di 15-20 anni)

Il recupero dell'IVA è possibile solo alla conclusione della procedura (quando il credito scoperto è certo e preciso)

I costi dell'impresa creditrice per seguire le procedure per un periodo così lungo sono quindi molto elevati e fissi ogni anno (indipendenti dall'importo dell'iva recuperabile)

Possibili necessità dell'impresa creditrice

Ridurre i costi di gestione delle pratiche concorsuali e possibilmente trasformarli da fissi a variabili

Liberare risorse aziendali dedicate alla gestione di queste pratiche ed impiegarle in attività più redditizie (recupero integrale del credito, ecc.)

Avere garanzie di non perdere alcun recupero IVA o riparto, che sono soggetti a prescrizione (normativa più stringente)

Avere una consulenza anche su casi particolari, complicati o dubbi

Cause dei recuperi IVA persi

Il diritto al Recupero IVA è soggetto a PRESCRIZIONE (normativa più restrittiva)

Occorre pertanto seguire costantemente l'andamento dei procedimenti fino alla loro conclusione

Difficoltà delle Imprese creditrici a gestire le procedure concorsuali per un numero considerevole di anni

Inefficienze del sistema fallimentare (flusso delle informazioni non sempre fluido con i creditori)

I crediti concorsuali sono molto spesso già messi a perdita e, uscendo dal bilancio, se ne perde la memoria storica

Perdita dei riparti concorsuali

Il 20% dei riparti concorsuali non arriva ai creditori (es. cambio rag. sociale o indirizzo dell'impresa creditrice, mancato invio del codice Iban agli organi concorsuali, ecc.)

Se non riscossi, essi vengono depositati su un libretto giudiziario. Per accedervi, in molti Tribunali è richiesta la presenza del Responsabile legale, oltre all'esibizione di una nutrita documentazione di supporto

Dopo 5 anni le somme non riscosse finiscono nelle casse dello Stato e sono **inderogabilmente perse**

Legge fallimentare: principali novità definitive dal 15 agosto 2020



il termine "fallimento" verrà sostituito da "liquidazione giudiziale"

introduzione procedure di allerta (azione preventiva di ricomposizione della crisi)

curatore "dominus" della procedura

introduzione dei concordati preventivi di Gruppo e priorità a quelli in continuità

sovraindebitamento: esdebitazione "senza utilità" per i soggetti privi dei requisiti dimensionali per la liquidazione giudiziale

istituzione dell'albo dei professionisti incaricati alla gestione delle crisi d'impresa

Note di variazione e fatturazione elettronica

La nota di variazione entra nel Sistema di Interscambio (SDI) come una normale Nota di credito con la P. IVA dell'Impresa fallita (anche se in CCIAA appare cessata)

La ditta debitrice, anche se cessata, è ugualmente registrata presso l'Anagrafe Tributaria. Quindi la Nota di credito compare nel Cassetto fiscale dell'Impresa fallita

In mancanza del codice destinatario occorre inserire 7 zeri

In caso di mancato recapito, in via prudenziale, è possibile facoltativamente inviare la copia di cortesia della Nota di credito in PDF al curatore

Casi pratici

Posso recuperare l'iva in questi casi?

1. Ho procedure molto vecchie (oltre 10 anni) e non ho tutta la documentazione richiesta
2. Ho effettuato una Cessione pro-soluto dopo l'ammissione al passivo
3. Ho ricevuto dei riparti e le fatture sono con IVA diverse, qual è l'importo IVA da recuperare?
4. Non ho ricevuto un riparto, come faccio a recuperarlo?
5. A procedura chiusa è possibile che arrivi un riparto aggiuntivo?

Casi pratici

6. Ho alcuni fallimenti, concordati preventivi, ecc. sui quali non possiedo alcuna informazione
7. Ho incorporato o effettuato una fusione con un'altra Impresa
8. Ho l'assicurazione crediti
9. Ho il factor

Contatti

Dr.ssa Angela Tiriticco

angelatiriticco@ovema.it

tel 02.86.45.47.33 - 86.27.43

www.ovema.it

Ovema sas di A. e M. Tiriticco & C.

Viale Fulvio Testi, 56

20126 Milano



Grazie per l'attenzione!